

## **La battaglia di Wriezen – 16 aprile 1945**

### **Il Gruppo da Combattimento 1001 Notte**

Il Gruppo da battaglia 1001 Notte fu formato sul fronte dell'Oder durante l'ultima offensiva russa della Seconda Guerra Mondiale, prese parte al fallito contrattacco tedesco a Genschmar il 27 marzo del 1945, fu distrutto e ricostituito in tempo per cercare di fermare i russi nella battaglia di Wriezen il 16 aprile 1945.

La formazione è nota soprattutto per il suo nome insolito, preso a prestito dal libro medioevale persiano "Le mille e una notte", una raccolta di storie e favole.

Durante le ultime fasi della guerra il compito di fare la guardia ai siti di lancio delle V2 era vitale, per questo scopo erano state prese in prestito dalle divisioni panzer i migliori soldati. Tuttavia nel Marzo del 45 tutto era ormai perso e ogni soldato era necessario per cercare di fermare l'Armata Rossa.

Tre compagnie di ex guardiani delle V2 furono avviate al Quartier Generale della Nona Armata all'inizio del Marzo 1945. Contemporaneamente arrivarono tre compagnie di cacciacarri Hetzer del 560° Battaglione Cacciacarri delle SS che erano state usate per fini addestrativi: si trattava di alcuni dei migliori e più addestrati equipaggi di cacciacarri rimasti alla Germania.

Il Generale Busse, comandante della Nona Armata, decise di unire questi gruppi di veterani in un gruppo da combattimento da usare come riserva in caso di sfondamenti nemici.

A capo del gruppo fu posto l'OberstLeutnant Gustav Adolf Blancois: insolitamente Blancois invece di chiamare il gruppo da combattimento con il suo nome, come era usanza, gli diede l'esotico nome di Gruppo Le Mille e Una Notte. La ragione di questa scelta non è nota. Molto presto furono aggiunti al Gruppo una Compagnia di motociclisti, diversi cannoni controcarro, delle autoblindo e una compagnia ridotta di cannoni d'assalto StuG III della 27° divisione SS Langmarck. La forza del gruppo era ora di 500 uomini e di circa 43 veicoli corazzati.

Il gruppo fu diviso in tre formazioni di combattimento: Suleika, Harem e Sultan.

Il 27 marzo 1945 il gruppo fu lanciato all'assalto della cittadina di Genschmar nei tentativi di ridurre la testa di ponte lanciata dall'Armata Rossa sul fiume Oder. L'attacco fu respinto con gravi perdite.

Tuttavia molti Hetzer furono recuperati e rimessi in funzione e l'arrivo di una compagnia del 600° Battaglione Paracadutisti delle SS riportò la formazione a livelli accettabili.

Il 16 di Aprile l'Armata Rossa lanciò l'ultima offensiva della guerra, dall'Oder a Berlino. Il Gruppo da combattimento fu inviato insieme alla 25° Divisione Granatieri Corazzati e alla 111° Brigata d'Addestramento ad aiutare la 606° Divisione di Fanteria presso la cittadina di Wriezen. Nella battaglia che ne derivò il Gruppo riuscì ad infliggere pesanti perdite alle forze attaccanti della 47° Armata Sovietica e al 9° Corpo Corazzato delle Guardie ma dopo duri combattimenti alla fine dovette ritirarsi, con il Gruppo da Battaglia ridotto a 50 uomini e soli 18 veicoli corazzati ancora funzionanti.

Il Gruppo da Battaglia alla fine si sciolse vicino Muncheberg durante la ritirata verso Berlino. I sopravvissuti furono accerchiati nella sacca di Halbe e solo pochi uomini riuscirono a sopravvivere. Notabile eccezione, Blancois con un piccolo numero dei suoi riuscì a filtrare ad ovest per arrendersi agli Americani sull'Elba.